

4 giugno, oggi è la “Giornata senza plastica”: “Stop alla plastica usa e getta” | 1



LURAGO D'ERBA - Il 4 giugno è la “Giornata senza plastica” (#PlasticFreeDay) e il Circolo Ambiente “Ilaria Alpi” lancia un appello per non utilizzare la plastica usa-e-getta.

4 giugno, oggi è la “Giornata senza plastica”: “Stop alla plastica usa e getta” | 2



L'associazione ambientalista è promotrice del progetto 'Brianza Senza Plastica', a cui aderiscono anche i **Comuni di Lurago d'Erba e di Inverigo, col patrocinio della Provincia di Como**. Il progetto prevede di ridurre alla fonte i prodotti in plastica monouso.

Per questo l'associazione ambientalista, in occasione della Giornata del 4 giugno, **invita i cittadini a non comprare o utilizzare contenitori e altri imballaggi in plastica usa-e-getta.**

Chiarisce il Circolo Ambiente: “Un impegno che dovrebbe proseguire per tutti i giorni dell'anno, proprio per evitare la profusione dei rifiuti di plastica, di cui solo una minima percentuale - inferiore al 30% - viene effettivamente riciclata. Oltretutto la plastica, se non correttamente gestita, si disperde nell'ambiente e finisce nei corsi d'acqua e, da qui, nei laghi o nei mari”.

C'è poi il problema delle microplastiche, ovvero pezzi piccolissimi di plastica - visibili

solo al microscopio - derivanti dalla degradazione della plastica, che invadono le nostre acque, fino a ritrovarceli nei nostri alimenti, in particolare nei pesci. Ricordano gli ambientalisti: “In questi ultimi anni sono state effettuate alcune ricerche sulla presenza delle microplastiche nelle acque superficiali, anche nel nostro territorio. Ebbene, sembrerebbe che il Lario sia il lago con la più alta concentrazione di microplastiche in Lombardia!”.

Pertanto il Circolo ha ribadito l'importanza della prevenzione, invitando a non utilizzare la plastica monouso: “Un esempio concreto è quello di non usare stoviglie, posate e bicchieri in plastica usa-e-getta, mentre per bere è preferibile utilizzare l'acqua del rubinetto, spesso più sicura e controllata delle acque contenute nelle bottiglie di plastica”.

Il progetto ‘Brianza Senza Plastica’, che ha subito un'interruzione a causa dell'emergenza sanitaria, proseguirà in autunno con varie iniziative, tra cui interventi nelle scuole e incontri pubblici per sensibilizzare la popolazione sui danni ambientali derivanti dall'uso della plastica usa-e-getta.